



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 141 del 5 maggio 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 “*Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015*”

Intervento denominato: “Macroarea A - Centro Urbano Lavori di messa in sicurezza Costone Armo Cerruto – Caffaro - Cerse Speciale” - Codice Rendis 17IR015/G1 – CUP: G93H19000550002

PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ANCHE PER GLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1 DEL D.P.R. N.327/2001

RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:“... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77, ed in particolare l'art. 36-ter rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;

CONSIDERATO che il Piano Proteggtalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;

VISTA la delibera CIPE n. 25/2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14/11/2016;

CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo Ambiente, finanziato con FSC 2014/2020 – Delibera CIPE 55/2016 e relativo Allegato 3 al II Addendum del Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE 11/2018 "*Interventi prioritari e strategici di mitigazione del rischio idrogeologico individuati ai sensi del DPCM 28/05/2015*" è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	COMUNE	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR015/G1	LAURIA	Macroarea A - Centro Urbano Lavori di messa in sicurezza Costone Armo Cerruto – Caffaro + Cerse Speciale	G93H19000550002	€. 2.863.963,17

VISTO il Decreto Commissariale n. 265 del 10 novembre 2021 di aggiudicazione dei servizi tecnici relativi a progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., CSP, CSE, geologia, rilievi topografici;

VISTO il Contratto di Appalto rep. 314 del 17 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 121 del 30 marzo 2022 recante l'affidamento delle indagini geotecniche e geognostiche;

VISTA la nota, acquisita al protocollo commissariale n. 722 in data 27 marzo 2023, con la quale la Società Arevà Ingegneria S.r.l., ha trasmesso il progetto DEFINITIVO;

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

DATO ATTO che con D.G.R. 30 marzo 2023, n. 197 è stata approvata la "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata - Edizione 2023", pubblicata sul BUR n. 17 del 31 marzo 2023;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Guido Loperte – ha richiesto all'affidataria dei servizi tecnici di progettazione – Società AREAVA S.r.l. con sede in



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Campobasso (CB), l'aggiornamento e la revisione del progetto definitivo, nell'ambito dell'importo di finanziamento assentito;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota, acquisita al protocollo commissariale n. 912 in data 17 aprile 2023, con la quale la Società Arevà Ingegneria S.r.l., ha trasmesso il progetto DEFINITIVO revisionato ed aggiornato per tenere conto dell'intervenuta nuova Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata - Edizione 2023, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- RT01 Relazione Generale
- RT02 Relazione fotografica
- RT03 Relazione geologica
- RT04 Relazione sulla modellazione sismica
- RT05 Relazione idrologica e idraulica
- RT06 Relazione geotecnica
- RT07 Relazione sismica e sulle strutture – Reti armate di tipo metallico con tiranti su versante con inclinazione A 70° (1/2)
- RT07 Relazione sismica e sulle strutture – Reti armate di tipo metallico con tiranti su versante con inclinazione a 90° (2/2)
- RT08 Fascicolo dei calcoli delle strutture relazione sulla risoluzione delle interferenze
- RT10 Relazione paesaggistica
- RT11 Relazione sulla gestione delle materie
- RT12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- RT13 Piano Particellare di esproprio
- RT14 Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del psc
- RT15 Computo Metrico Estimativo
- RT16 Analisi dei Prezzi
- RT17 Elenco Prezzi
- RT18 Quadro Economico
- RT19 Schema di Contratto
- RT20 Capitolato Speciale D'appalto

ELABORATI GRAFICI

- 1 Planimetria di inquadramento varie
- 2 Corografia 1:25000
- 3 Planimetria dei vincoli paesaggistici, archeologici e storico monumentali, ambientali 1:1000 / 1:15000
- 4 Planimetria vincolo idrogeologico e rischio alluvioni 1:5000 / 1:2000
- 5 Planimetrie Pai 1:1000 / 1:10000
- 6 Planimetria con ubicazione indagini geologiche 1:2000
- 7 Carta geologica e carta geomorfologica 1:2000
- 8 Sezioni geologiche varie
- 9 Planimetria dei rilievi planoaltimetrici: zona a1 - costone armo / quartiere Cerruto 1:200
- 10 Planimetria dei rilievi planoaltimetrici: zona a2 - Quartiere Muraccione 1:500
- 11 Planimetria dei Rilievi planoaltimetrici: Zona A3 - Costone Armo / Quartiere Caffaro 1:500
- 12 Planimetria dei Rilievi planoaltimetrici: Zona A4 - Rione Superiore / Quartiere Casaletto 1:200
- 13 Profili e sezioni dello stato di fatto: Zona A1 - Costone Armo / Quartiere Cerruto 1:200
- 14 Profili e sezioni dello stato di fatto: Zona A2 - Quartiere Muraccione (1di2) 1:200
- 14 Profili dello stato di fatto: Zona A2 - Quartiere Muraccione (2di2) 1:200
- 15 Profili dello stato di fatto: Zona A3 - Costone Armo / Quartiere Caffaro 1:200



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

16 Profili e sezioni dello stato di fatto: Zona A4 - Rione Superiore / Quartiere Casaletto 1:200

17 Rilievi di dettaglio dei manufatti: stralcio planimetrico, piante e sezioni 1:100 / 1:200

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la D.G.R. 30 marzo 2023, n. 197 della Regione Basilicata;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 0,00
2	lavori a corpo	€ 2.030.082,54
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 2.030.082,54
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 33.251,15
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 2.063.333,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 500,00
3	Imprevisti IVA al 22% compresa	€ 13.562,36
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5.200,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 10.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.208,65
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 141.849,69
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 222.771,93
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 18.817,60
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 42.959,45
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (IVA compresa)	€ 4.875,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 29.500,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse attuazione e gest. dell'appalto	€ 88.969,65
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 549.743,32
9	I.V.A. sui lavori al 10%	€ 206.333,37
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.795,90
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 10.285,88
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 800.629,48
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 2.863.963,17
	IMPORTO DI FINANZIAMENTO	€ 2.863.963,17
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PROGETTO DEFINITIVO necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato;

DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;

DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;

DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

DATO ATTO che l'area di progetto risulta interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lg.s 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste - nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;

DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che l'intervento PREVEDE interventi finalizzati alla sistemazione idraulica di fossi naturali e pertanto, RISULTA NECESSARIO il parere, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 503/1904, da parte dell'Ufficio Risorse idriche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che una parte degli interventi, RICADONO in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che il progetto di che trattasi interessa aree non ricadenti tre le zone protette vincolate, come si evince dalla Relazione sul Regime vincolistico, poiché non interessato da SIC (Siti di Interesse Comunitario) nonché zone ZPS (Zone a Protezione Speciale), e quindi non è soggetto alla c.d. valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;
- PRESO ATTO che gli interventi NON RICADONO nelle aree naturali protette EUAP, Rete Natura 2000, IBA e Ramsar, ai sensi del L. 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. nonché della Legge regionale 28 agosto 1994, n. 28 di Individuazione, Classificazione, Istituzione, Tutela e Gestione delle Aree Naturali protette in Basilicata, pertanto non è sottoposta al nulla osta;
- DATO ATTO che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che l'intervento PREVEDE opere di natura strutturale in area sismica, ai sensi del DPR 380/2001 nonché del D.M. Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008 e Legge Regionale n. 38 del 6 agosto 1997, e quindi dell'Autorizzazione sismica da parte dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e D.M. n. 161 del 10/08/2012;
- DATO ATTO che l'intervento NECESSITA del parere idraulico ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904, da parte del competente ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che l'intervento, pur non ricadendo in aree interessate da vincolo archeologico ai sensi della legge 1089/1939, necessiterà predisporre la VIPIA /ex Viarch) per la valutazione dell'impatto archeologico preventivo, necessaria all'espressione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata, ai soli fini archeologici;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 ;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, i termini previsti dal testo unico di cui al DPR 327/2001, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 9 del citato testo unico, e dei termini previsti dall'art. 11, comma 2, dall'art. 13, comma 5, dall'art. 14, comma 3, lettera a), dall'art. 20, commi 1, 8, 10 e 14, dall'art. 22, commi 3 e 5, dall'art. 22-bis, comma 4, dall'art. 23, comma 5, dall'art. 24, dall'art. 25, comma 4, dall'art. 26, comma 10, dall'art. 27, comma 2, dall'art. 42-bis, commi 4 e 7, dall'art. 46 e dall'art. 48, comma 3 del medesimo testo unico;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA che la DGR n. 737 del 26 ottobre 2020;
- DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;
- DATO ATTO che il progetto di che trattasi, prevedendo opere rientranti in area R2 – Rischio medio nonché in area R4), è necessario richiedere il parere dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico"*;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- DATO ATTO che il progetto definitivo **PREVEDE espropriazioni**, in quanto gli interventi pur interessando aree private, comportano essenzialmente occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
- PRESO ATTO che SI RENDE necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR oltreché mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Lauria (PZ);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO che l'approvazione del suindicato PROGETTO DEFINITIVO equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001;
- CONSIDERATO che bisogna procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibile, ai soli fini espropriativi, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n.327/2001;
- RITENUTO che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui all'artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio);
- PRESO ATTO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per la procedura espropriativa;
- VISTI in particolare gli elaborati grafici e descrittivi del piano particellare d'esproprio allegati al progetto definitivo;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- VISTO l'art. 54 comma 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a trenta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione IN LINEA TECNICA del progetto definitivo, trasmesso con la succitata nota del 27 marzo 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 722 in pari data, dell'intervento denominato "*Macroarea A - Centro Urbano Lavori di messa in sicurezza Costone Armo Cerruto – Caffaro - Cerse Speciale*" - Codice Rendis 17IR015/G1 – CUP: G93H19000550002
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G93H19000550002
- ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto definitivo come innanzi descritto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE IN LINEA TECNICA** nonché ai sensi dell'art. 12 comma 1 nonché 22 bis, comma 1 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto DEFINITIVO e gli allegati, trasmesso in ultimo con nota in data 17 aprile 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 912 in data 17 aprile 2023, con la quale la Società Arevà Ingegneria S.r.l., ha trasmesso il progetto DEFINITIVO revisionato ed aggiornato per tenere conto dell'intervenuta nuova Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata - Edizione 2023, nell'ambito dell'intervento denominato: "*Macroarea A - Centro Urbano Lavori di messa in sicurezza Costone Armo Cerruto – Caffaro - Cerse Speciale*" - Codice Rendis 17IR015/G1 – CUP: G93H19000550002;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3. **DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il progetto DEFINITIVO come nelle premesse indicati che qui si intendono integralmente riportati;
4. **DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario, nelle premesse indicato che qui si intende per integralmente riportato;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
6. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al progetto definitivo di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, ai sensi dell'art. 6 del Contratto di appalto, relativi alla predisposizione del progetto definitivo di che trattasi;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Lauria (PZ), al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 5 maggio 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.